

REGIONE SICILIANA - CITTA DI TUSA

Città Metropolitana di Messina

DELIBERAZIONE COPIA DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 17

del 22.05.2023

OGGETTO: Revisione infra-periodo PEF Tari 2022/2025 per l'anno 2023.

L'anno Duemilaventitre il giorno VENTIDUE del mese di MAGGIO alle ore 19.11 e seguenti, nella solita sala delle adunanze consiliari sita nel Centro Socio Culturale, alla seduta di INIZIO disciplina dal comma 1 dell' art. 30 della L.R. 06.03.1986, n 9, in sessione ORDINARIA, convocato con avviso scritto del 15.05.2023 prot. n. 4161 e del 17.05.2023 prot. n. 4293, comunicato ai consiglieri a norma di legge, si è riunito, in seduta pubblica, il Consiglio Comunale.

Risultano all'appello nominale i seguenti Consiglieri:

N.	COGNOME E NOME	CARICA	P	A
01	BARBERA PAOLO	PRESIDENTE	X	
02	SCIRA MARIANNA	CONSIGLIERE	X	
03	SERRUTO PASQUALE	CONSIGLIERE	X	
04	SAMMATARO DOMENICO	CONSIGLIERE		X
05	SALERNO ROSALIA	CONSIGLIERE	X	
06	PISCITELLO TINDARA DORA	CONSIGLIERE	X	
07	GENOVESE CONCETTA	CONSIGLIERE	X	
08	GENTILIA GIOVANNI	CONSIGLIERE	X	
09	TITA TINDARA	CONSIGLIERE	X	
10	VITALE ROSARIA	CONSIGLIERE	X	
11	MICELI ANTONIO	CONSIGLIERE		X
12	DIGANGI FRANCESCO	CONSIGLIERE	X	

Assegnati n. 12 – In carica n. 12 – Presenti n. 10 - Assenti 02

Risultato legale, ai sensi del citato art. 30 della L.R. 06.03.1986, il numero degli intervenuti.

Assume la Presidenza il Sig. Barbera Paolo nella sua qualità di Presidente di Consiglio.

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Testagrossa Anna Angela. La seduta è pubblica.

Sono presenti: Sindaco Miceli - Vice Sindaco Tudisca – Assessore – Piscitello – Scattareggia.

Vengono designati scrutatori i consiglieri: Scira – Serruto – Tita.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la legge 8 giugno 1990, n.142, come recepita con L.R.11 dicembre 1991, n.48;

Vista la L.R. 3 dicembre 1991, n.44;

Vista la L.R. 5 luglio 1997, n.23;

Vista la L.R. 7 settembre 1998, n.23;

Vista l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto;

DATO ATTO che sulla predetta proposta di deliberazione:

- ▲ Il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- ▲ Il responsabile di ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile, ai sensi dell'art.53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepito con l'art. 1, comma 1, lett.1), della L.R. 48/91 modificato dall'art. 12 della L.R. n. 30 del 23.12.2000 hanno espresso i pareri di cui infra;

Il PRESIDENTE precisa che sulla proposta è stato espresso il parere favorevole del Revisore dei conti. Invita il proponente a illustrare la proposta di deliberazione.

Il SINDACO precisa che la revisione del PEF si è resa necessaria a causa dell'aumento del costo di conferimento dei rifiuti indifferenziati in discarica che a gennaio 2022 era 220 euro a tonnellata e che a gennaio 2023 è passato a 370 euro a tonnellata. Questo incremento proiettato nell'arco di 12 mesi ha comportato un aumento del PEF di circa 50 mila euro. Si spera che nei mesi a venire detti costi possano diminuire. Occorre aumentare ancora di più la raccolta differenziata per diminuire i rifiuti indifferenziati da conferire. Precisa che una volta attivata la discarica di Mazzarrà Sant'Andrea il costo dovrebbe passare a 135 euro a tonnellata. Riferisce che i lavori della predetta discarica hanno già ottenuto la VAS e l'AIA e devono essere affidati con un cronoprogramma che prevede la durata di 14 mesi. Precisa, inoltre, il vantaggio per il Comune derivante dalla discarica di Mazzarrà in termini di produzione di biogas.

Il consigliere VITALE, capogruppo di minoranza, chiesta e ottenuta la parola, dà lettura del contenuto del documento che consegna per essere allegato quale parte integrante al presente verbale.

Il consigliere PISCITELLO, capogruppo di maggioranza, chiesta e ottenuta la parola, dichiara il voto favorevole del gruppo "Alleanza per Tusa" poiché l'aumento del PEF dipende dall'incremento dei costi di conferimento dei rifiuti indifferenziati in discarica.

Il PRESIDENTE, non avendo alcun altro chiesto di intervenire, mette ai voti la proposta che riporta il seguente risultato: favorevoli n. 7 – contrari n. 3.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione corredata dai prescritti pareri, resi ai sensi di legge;

Uditi gli interventi;

Visto l'allegato parere favorevole espresso dal revisore dei conti, giusto verbale n. 7 del 18.5.2023, acquisito al protocollo comunale in peri data al n. 4353;

Visto l'esito dell'eseguita votazione, espressa per alzata di mano;

Visto l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

DELIBERA

Di approvare l'allegata proposta di deliberazione predisposta dal Responsabile dell'area contabile dall'oggetto: "Revisione infra - periodo PEF Tari 2022/2025 per l'anno 2023".



CC DEL 30/05/2022 _ Proposta di CC. N. 16 del 17.05.2023 _ Revisione infra- periodo PEF Tari 2022/2025 per l'anno 2023

In riferimento al punto in oggetto, il gruppo consiliare esprime il suo voto contrario alla proposta, tenuto conto che:

- 1) si propone ancora un notevole aumento del piano TARI e conseguente tariffa, pari a circa il 10% rispetto all'anno precedente (che a sua volta era stato già aumentato rispetto all'anno precedente) confermando la evidente scelta di questa amministrazione di far gravare sui cittadini tutti gli oneri legati al servizio senza alcuna dovuta premialità, come già fortemente denunciato in questa sala consiliare in occasione del cc del 30 maggio 2022, in occasione della approvazione del piano finanziario anno 2022/2025 di cui oggi si chiede la modifica in aumento, consiglio comunale di cui si rileva l'identico tenore sell'attuale c.c. anche nei contenuti;
- 2) già in occasione diel citato cc avevamo evidenziato la necessità a fronte di scelte di aumento delle tariffe, di ovviare a criticità legate al servizio di raccolta ed al contratto di appalto ad esso relativo, di cui evidenziavamo l'inadempimento , senza che nulla sia stato #d,fatto per sopperire a ciò.

Ricorderà il sindaco il tavolo tecnico che fu indetto succesivamente al cc del 30 maggio 2022, alla luce delle osservazioni di questo gruppo , in ordine alla "esecuzione del contratto" di appalto prossimo a scadere, nel quale venivano indicate nel dettaglio gli interventi da effettuarsi ancora da parte del gestore del servizio di raccolta, in ordine alle isole ecologiche, alla tracciabilità dei rifiuti nella fase di raccolta e contabilizzazione delle utenze, fornitura di compostiere nei plessi scolastici ; fornitura di compostiera per compostaggio collettivo della frazione organica allistituto comprensivo ; istituzione sito web informativo.

Interventi rimasti ad oggi , del tutto inattuati, basterà guardare all'isola ecologica ed alle condizioni di degrado in cui ancora si trova...

Per tali motivi, il gruppo, confermando la sua posizione già espressa in passato sul piano tari 2022/2025, conferma il voto contrario alla propsta di revisione per l'anno 2023.

I consiglieri comunali

Rosaria Vitale

Tindara Tita

Francesco Digangi



COMUNE DI TUSA

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

Area Tecnica – Assetto del Territorio
Via Alesina n. 36 – 98079 Tusa (Me)
Tel. 0921330405 – fax 0921330886
C.F.: 95016020836
PEC: comuneditusa@pec.it

VERBALE DEL GIORNO 14/06/2022

L'anno 2022 alle ore 16,15 e seguenti, del giorno 14/06/2022 presso la sede municipale di Tusa sita in Via Alesina n. 36, si sono riuniti alcuni membri del consiglio comunale del gruppo di maggioranza e minoranza, composto dai Sig.ri:

Luigi Miceli nella qualità di Sindaco;

Angelo Tudisca nella qualità di Vice Sindaco;

Rosaria Piscitello nella qualità di assessore;

Dora Piscitello nella qualità di consigliere capo gruppo di maggioranza;

Cettina Genovese nella qualità di consigliere;

Dara Tita nella qualità di consigliere capo gruppo di minoranza ;

Antonio Miceli nella qualità di consigliere.

Nel corso della seduta di consiglio comunale svoltasi in data 30/05/2022, l'Amministrazione ed i gruppi consiliari hanno deciso di tenere una riunione congiunta finalizzata all'esame dello stato di attuazione del contratto di affidamento della gestione del servizio dei rifiuti.

Nel corso della riunione i partecipanti, nelle rispettive qualità ed alla presenza del Direttore per l'esecuzione del contratto, hanno unanimamente convenuto di inoltrare al Gestore del servizio le seguenti direttive:

- 1) Realizzare gli interventi previsti per i centri di prossimità, nelle isole ecologiche concesse in comodato d'uso, quanto previsto nella relazione tecnica allegata al contratto;
- 2) Avviare le attività finalizzate alla tracciabilità della fase di raccolta e alla conseguente contabilizzazione delle utenze;
- 3) dotare i plessi scolastici delle compostiere;

4) dotare l'Istituto comprensivo di una macchina compostiera per il compostaggio collettivo della frazione organica connessa al servizio mensa;

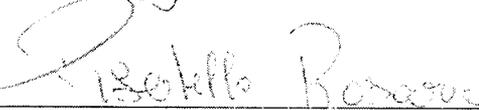
5) istituire il sito Web per garantire le informazioni agli utenti

Alle ore 16,40 circa la seduta viene chiusa

Letto, confermato e sottoscritto.









Proposta di delibera di C.C n. 16 del 17/05/2023

Il Proponente ASSESSORE AL BILANCIO

OGGETTO: Revisione infra-periodo PEF Tari 2022/2025 per l'anno 2023

VISTO il comma 683 dell'art. 1 della L. 147/2013 secondo cui "Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia";

VISTO l'art. 1 comma 527 della L. 205/2017 che ha attribuito all'Autorità nazionale di regolazione dei servizi pubblici, ridenominandola ARERA, anche le competenze regolatorie in materia di servizio integrato di gestione rifiuti urbani, tra cui al punto h) anche l'approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale;

VISTO il nuovo Metodo Tariffario Rifiuti ("MTR-2") approvato con la Delibera n. 363 del 03.08.2021 dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA), che reca le disposizioni aventi ad oggetto la determinazione del piano economico-finanziario per l'erogazione del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani;

CONSIDERATO CHE la suddetta Delibera ARERA n. 363/2021:

- all'art. 1.1 "reca le disposizioni aventi ad oggetto la determinazione delle entrate tariffarie per l'erogazione del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero dei singoli servizi che lo compongono, e trova applicazione per le annualità 2022, 2023, 2024 e 2025";
- all'art. 7.5 stabilisce che l'Ente Territorialmente competente assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all'Autorità la predisposizione del piano economico finanziario per il periodo 2022-2025, rendendo pertanto necessario il procedimento di determinazione del PEF pluriennale 2022-2025 elaborando, dopo aver predisposto il PEF 2022, anche il PEF anche del periodo 2023-2025 secondo quanto previsto dalla disciplina tariffaria introdotta dall'MTR-2;

RICHIAMATA la Delibera di Consiglio Comunale n. 6 del 23.05.2022 con la quale è stato approvato il Piano Economico Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani per gli anni 2022/2025;

CONSIDERATA la diversa rilevanza sulla TARI dell'approvazione del PEF dell'annualità 2023 rispetto a quella delle annualità 2024 e 2025, in quanto secondo l'MTR-2 ARERA:

- il PEF 2023 avrà efficacia diretta sulla TARI 2023, salvo la complessa attivazione della procedura partecipata con il Gestore di cui all'art. 8.5 della Delibera ARERA N. 363/2021, finalizzata a presentare ad ARERA una motivata istanza di revisione del PEF 2023 da utilizzare a fini TARI, ove si verificassero circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel Piano;
- i PEF del secondo biennio (2024-2025) saranno invece sottoposti in via ordinaria ad aggiornamento in tempo utile per l'approvazione della TARI 2024 e 2025 ai sensi dell'art. 8.2 della delibera ARERA N. 363/2021;

RICORDATO CHE ai sensi di quanto previsto dall'art. 7.2 dal MTR-2 per il PEF dell'anno 2023 si farà riferimento ai costi basati sui dati di bilancio o di preconsuntivo relativi all'anno 2021, mentre per i valori indicativi del PEF 2024 e 2025 si proietteranno i costi indicati per l'anno 2023;

ACCERTATO che:

- l'emergenza delle discariche in Sicilia, generata da una improvvisa richiesta di riduzione delle quantità di rifiuti conferiti da parte delle discariche presenti nel territorio, ha comportato un inevitabile aumento di costi da sostenere per i comuni al fine di poter ricevere il servizio di smaltimento e trattamento dei rifiuti;
- tramite un primo intervento, il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, ha "riaperto" le precitate discariche ed ha sollecitato le società di conferimento, come da direttiva emanata n. 20974 del 10 giugno 2022, ad "*individuare anche soluzioni utili per il conferimento al di fuori della regione dei prodotti*"; ciò ha portato i gestori del trasporto e smaltimento dei rifiuti a stipulare contratti con impianti presenti fuori regione.
- lo smaltimento presso siti (discariche o impianti di recupero) posti al di fuori dei confini regionali ha determinato un costo notevolmente più elevato che ha comportato un inevitabile aumento delle tariffe commisurate alle quantità di sovrallconferiti;
- le quantità smaltite al di fuori del territorio regionale sono aumentate del 55/60% nei mesi di settembre e ottobre 2022 fino ad arrivare all' 80/90% dal mese di novembre 2022;
- l'incremento dei costi sostenuti è una diretta conseguenza della necessità di portare i sovralli in altri siti, con costi di smaltimento e trasporto determinati da terzi e subiti dai gestori che si limitano a ribaltare gli stessi ai comuni, ferma l'ovvia applicazione di una somma che copra le spese fisse ed il ricavo del gestore;

VERIFICATO che l'Autorità concede la facoltà agli organismi competenti di presentare istanza di revisione infra periodo del Piano Finanziario precedentemente trasmesso; a tal proposito gli articoli 8.5 e 8.6 della Delibera 363/2021 disciplinano quanto segue:

8.5 "*Al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel piano, gli organismi competenti di cui ai commi 7.1 e 7.2, con procedura partecipata dal gestore, in qualsiasi momento del secondo periodo regolatorio 2022-2025, possono presentare all'Autorità motivata istanza di revisione infra periodo della predisposizione tariffaria trasmessa ai sensi del comma 7.5, come eventualmente aggiornata ai sensi del comma 8.2.*" ;

VERIFICATO, altresì, che il comune di Tusa ha la necessità di ricorrere all' *art. 8.5* per mantenere l'equilibrio economico-finanziario;

VISTO il PEF 2022-2025 allegato (All.A) alla presente deliberazione di cui è parte integrante, costituito da una relazione di accompagnamento con allegata una tabella riepilogativa dei costi, secondo il modello ARERA.

VISTA l'allegata validazione del piano finanziario trasmessa dalla SRR Messina Provincia in data 15.05.2023 (Allegato B), assunta al protocollo comunale in pari data al n. 4170;

VISTA la relazione di accompagnamento al piano economico finanziario 2022/2025, redatta ai sensi della deliberazione ARERA n. 363/2021/R/RIF del 03.08.2021 (Allegato C);

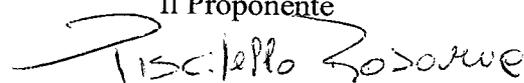
DATO ATTO che a seguito dell'approvazione da parte del Consiglio Comunale il PEF sarà inviato ad ARERA da parte della SRR Messina Provincia per l'approvazione definitiva accompagnato dalla dichiarazione di veridicità dei dati ivi contenuti, sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente.

PROPONE

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

2. di approvare la revisione infra- periodo PEF Tari 2022/2025 per l'anno 2023 elaborato ai sensi del metodo MTR-2 di cui alla deliberazione ARERA n.363/2021/R/RIF del 03/08/2021 validato dall'Ente Territorialmente Competente denominato SRR Messina Provincia per un importo complessivo, per l'anno 2023, di € 606.464,00;
3. di dare atto che il PEF 2022-2025 allegato (All.A) alla presente deliberazione di cui è parte integrante, è costituito da una relazione di accompagnamento con allegata una tabella riepilogativa dei costi, secondo il modello ARERA.
4. di dare atto che il PEF sarà trasmesso ad ARERA da parte della SRR Messina Provincia per l'approvazione definitiva;
5. di provvedere ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98;

Il Proponente

Pasquale Rosarve

COMUNE DI TUSA
VIA ALESINA, 36
98079 TUSA (ME)

ALL. "A"

	2022			2023			2024			2025		
	#NAME?			#NAME?			#NAME?			#NAME?		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	79.666	-	79.666	79.587	-	79.587	79.587	-	79.587	79.587	-	79.587
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	-	37.082	37.082	-	33.643	33.643	-	33.643	33.643	-	33.643	33.643
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	-	68.272	68.272	-	103.961	103.961	-	103.961	103.961	-	103.961	103.961
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	194.343	-	194.343	194.149	-	194.149	194.149	-	194.149	194.149	-	194.149
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO^{EXP}_{116,TV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ^{EXP}_{TV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 CO^{EXP}_{TV}	-	32.289	32.289	-	20.000	20.000	-	20.000	20.000	-	20.000	20.000
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Fattore di Sharing b	0	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR_{sc}	-	13.039	13.039	-	13.026	13.026	-	13.026	13.026	-	13.026	13.026
Fattore di Sharing ω	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10
Fattore di Sharing b(1+ω)	0,33	0,33	0,33	0,33	0,33	0,33	0,33	0,33	0,33	0,33	0,33	0,33
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di	-	4.303	4.303	-	4.299	4.299	-	4.299	4.299	-	4.299	4.299

compliance dopo sharing b(1+ω)AR_{sc}												
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RCfohv	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE		37.936	37.936		42.807	42.807		42.807	42.807		42.807	42.807
Recupero delta (ΣTa- ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE												
ΣVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	274.009	171.278	445.287	273.735	196.112	469.847	273.735	196.112	469.847	273.735	196.112	469.847
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	26.297	23.530	49.827	26.270	32.141	58.412	26.270	32.141	58.412	26.270	32.141	58.412
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	-	21.547	21.547	-	21.784	21.784	-	21.784	21.784	-	21.784	21.784
Costi generali di gestione CGG			6.971		23.031	23.031			23.031	-		23.031
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri costi COAL	-	102	102	-	102	102	-	102	102	-	102	102
Costi comuni CC	-	28.620	28.620	-	44.917	44.917	-	44.917	44.917	-	44.917	44.917
Ammortamenti Amm	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Accantonamenti Acc	2.471	14.502	16.974	2.469	17.911	20.380	2.469	17.911	20.380	2.469	17.911	20.380
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per crediti	-	14.502	14.502	-	17.911	17.911	-	17.911	17.911	-	17.911	17.911
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	2.471	-	2.471	2.469	-	2.469	2.469	-	2.469	2.469	-	2.469
Remunerazione del capitale investito netto R	4.111	-	4.111	4.106	-	4.106	4.106	-	4.106	4.106	-	4.106

Remunerazione delle immobilizzazioni in corso <i>R_{UC}</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 <i>CK_{proprietari}</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale <i>CK</i>	6.582	14.502	21.084	6.575	17.911	24.487	6.575	17.911	24.487	6.575	17.911	24.487
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 <i>CO^{EXP}_{116,TF}</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 <i>CO^{EXP}_{TF}</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR <i>CO^{JEXP}_{TF}</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi <i>RC_{TF}</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA		6.338	6.338		8.802	8.802		8.802	8.802		8.802	8.802
Recupero delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA												
ΣTfa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	32.879	72.990	105.869	32.846	103.771	136.617	32.846	103.771	136.617	32.846	103.771	136.617
$\Sigma Ta = \Sigma TVa + \Sigma Tfa$ prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	306.888	244.268	551.156	306.581	299.883	606.464	306.581	299.883	606.464	306.581	299.883	606.464
$\Sigma Ta = \Sigma TVa + \Sigma Tfa$ dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	306.888	244.268	551.156	306.581	299.883	606.464	306.581	299.883	606.464	306.581	299.883	606.464
Grandezze fisico-tecniche												
raccolta differenziata %			68%			74%			74%			74%
<i>Q₀₂ ton</i>			1.001,65			1.039,64			1.039,64			1.039,64
costo unitario effettivo - C _{ueff} €/cent/kg			50,28			47,79			53,01			58,33
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)			43,80			43,80			43,80			43,80
Coefficiente di gradualità												
valutazione rispetto agli			-0,10			-0,10			-0,10			-0,10

obiettivi di raccolta differenziata γ_1												
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ_2			-0,05			-0,05			-0,05			-0,05
Totale γ			-0,15			-0,15			-0,15			-0,15
Coefficiente di gradualità $(1+\gamma)$			0,85			0,85			0,85			0,85
Verifica del limite di crescita												
r_{pic}			1,7%			1,7%			1,7%			1,7%
coefficiente di recupero di produttività X_0			0,11%			0,11%			0,11%			0,11%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_0			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_0			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C_{116}			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ			1,59%			1,59%			1,59%			1,59%
$(1+\rho)$			1,0159			1,0159			1,0159			1,0159
$\sum T_{\alpha}$			551.156			606.464			606.464			606.464
$\sum TV_{\alpha-1}$			345.178			445.287			469.847			469.847
$\sum TF_{\alpha-1}$			151.634			105.869			136.617			136.617
$\sum T_{\alpha-1}$			496.812			551.156			606.464			606.464
$\sum T_{\alpha} / \sum T_{\alpha-1}$			1,1094			1,1003			1,0000			1,0000
$\sum T_{max}$ (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)												
della $(\sum T_{\alpha} - \sum T_{max})$			504.711			559.919			606.464			606.464
			46.444			46.545			-			-
IVA dopo distribuzione delia $(\sum T_{\alpha} - \sum T_{max})$												
	274.009	171.278	445.287	273.735	196.112	469.847	273.735	196.112	469.847	273.735	196.112	469.847
IVA dopo distribuzione della $(\sum T_{\alpha} - \sum T_{max})$												
	32.879	72.990	105.869	32.846	103.771	136.617	32.846	103.771	136.617	32.846	103.771	136.617
IVA dopo distribuzione della $(\sum T_{\alpha} - \sum T_{max})$												

distribuzione delle (X) (Y) (Z) (A) (B) (C) (D) (E) (F) (G) (H) (I) (L)	302.986	14.292	551.156	302.986	14.292	551.156	302.986	14.292	551.156	302.986	14.292	551.156
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile			-			-			-			-
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa			-			-			-			-
ΣT_{v} totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			445.287			469.847			469.847			469.847
ΣT_{f} totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			105.869			136.617			136.617			136.617
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			551.156			606.464			606.464			606.464
Attività esterne Ciclo integrato RU	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-



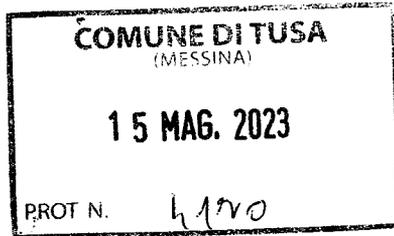


SRR MESSINA PROVINCIA
Società Consortile per Azioni

SOCIETA' PER LA REGOLAMENTAZIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI

Prot.911 del 15 maggio 2023

Al Dirigente dell'Area Economico – Finanziaria
Comune di Tusa



Al Dirigente dell'Area Tecnica
Comune di Tusa

e p. c.

Al Sig. Sindaco
Comune di Tusa

Oggetto: Relazione di validazione del Piano economico e finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani del Comune di Tusa ex Metodo Tariffario Rifiuti di cui alla Delibera n.443/2019 dell'Autorità di Regolazione Energia Reti Ambiente (ARERA) come modificata dalla Delibera n.15/2022.

1. Premesse

La presente relazione è predisposta dalla SRR Messina Provincia S.C.p.A., nella qualità di E.T.C. – Ente Territorialmente Competente, e costituisce il documento conclusivo utile ad effettuare l'attività di validazione prevista dai punti 6.3 e 6.4 della Delibera n.443/2019 dell'Autorità Energia Reti e Ambiente (ARERA) come descritta all'art.19 dell'allegato A alla citata Delibera nonché secondo le previsioni delle successive Deliberazioni, in ultimo la n.15/2022.

L'attività di validazione è stata pertanto effettuata avendo a riferimento le disposizioni della citata Delibera ARERA, come modificata dalla n.15/2022, e le successive disposizioni emanate dalla medesima Autorità aventi ad oggetto il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR 2).

Si precisa che il Comune di Tusa ha già approvato il PEF TARI 2022/2025 con atto consiliare n.6 del 30 maggio 2022. La validazione è stata rilasciata dallo scrivente ETC con atto n.1047 del 21 maggio 2022. La trasmissione ad ARERA è avvenuta, invece, con nota prot.1433 del 28 giugno 2022.

Il Comune di Tusa ha ritenuto necessario revisionare il PEF 2022/2025 relativamente all'anno 2023 poiché i costi di conferimento, rispetto alle previsioni, sono aumentati notevolmente.

Occorre, inoltre, premettere che la procedura di validazione svolte dall'ETC non costituiscono alcuna revisione contabile dei bilanci del Comune o dei gestori; dei conti, voci aggregate o informazioni degli stessi; di informazioni o dati finanziari rendicontati, e, pertanto, questo Ente Territorialmente Competente non intende fornire alcun tipo di attestazione in base ai principi di revisione o un'asseverazione dei dati forniti.

In particolare, la scrivente, ricevuta la richiesta di asseverazione da parte del Comune di Tusa (prot.910 del 15 maggio 2023) si è limitato ad una verifica dei dati inseriti nel Piano trasmesso dal medesimo Comune, senza una loro revisione contabile e, tantomeno, una revisione contabile dei dati di bilancio dei gestori.

Ha verificato comunque, preso atto degli obblighi in capo ai Comuni, scaturenti dalle previsioni della L.R. n.9/2010, la corretta allocazione delle voci di spesa per la Società di Regolamentazione Rifiuti secondo la



SOCIETA' PER LA REGOLAMENTAZIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI

pianificazione finanziaria approvata dall'Assemblea dei Soci della stessa SRR e rappresentata, singolarmente, ad ognuno dei medesimi.

Ha verificato, inoltre, l'adempimento relativo all'individuazione dello schema regolatorio e della carta della qualità previsti dalla Deliberazione ARERA n.15/2022.

Il presente documento esprime la valutazione e la validazione della scrivente SRR, nei limiti e stante le osservazioni indicate, con riferimento al solo Piano economico e finanziario trasmesso dal Comune di Tusa. Il parere è inoltre espresso solo con riferimento a quanto previsto dalla Delibera n.443/2019, all'art.6.3 e 6.4. ed alla successiva Delibera n.15/2022 e pertanto non può essere utilizzato per scopi diversi da quelli ivi indicati.

La SRR Messina Provincia S.C.p.A., assumendosi la responsabilità della validazione oggetto del presente documento con le limitazioni predette, non assume alcuna responsabilità in merito alle scelte adottate sulla base del presente documento, in particolare nessuna responsabilità per eventuali danni subiti a seguito di decisioni prese o non prese, azioni intraprese, o non intraprese, sulla base dei contenuti della presente relazione.

Il Comune di Tusa, ente impositore della tariffazione, ha definito i seguenti fattori di *sharing* dei proventi tali da favorire gli incentivi alla crescita dei ricavi dalla vendita di materiali nei seguenti valori:

- $b = 0,30$
- $\omega = 0,10$
- fattore di *sharing* = $b \cdot (1 + \omega) = 0,33$

Tutto ciò considerato, questa SRR Messina Provincia, nella qualità di Ente Territorialmente Competente, ai sensi delle Delibere ARERA n.443/2019 e seguenti e, in ultimo, n.15/2022, esprime parere positivo per la validazione della revisione 2023 del PEF 2022-2025 del Comune di Tusa.

SRR Messina Provincia S.C.p.A.
Direttore Generale
Giuseppe Mondello

SRR Messina Provincia S.C.p.A.
Responsabile del Servizio TARI
Rosario Longo



Mondello Giuseppe
15.05.2023
11:49:31
GMT+01:00



COMUNE DI TUSA

**RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL
PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2022 - 2025**

**Redatta ai sensi della
Deliberazione ARERA n. 363/2021/R/RIF del 03/08/2021**

Relazione del Comune

1 PREMESSA

L'Autorità per la regolazione Energia, Reti e Ambiente (ARERA) ha pubblicato in data 4 agosto 2021 la Delibera 03 agosto 2021 363/2021/R/rif "Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025" che definisce i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2022-2025.

Il presente documento costituisce la Relazione di accompagnamento al Piano Economico Finanziario del comune di Tusa, nelle parti di sua competenza, per consentire all'Ente Territorialmente Competente (ETC) di verificare la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario, allegato alla presente.

Il sistema adottato ha seguito le modalità di sviluppo indicate nel documento MTR-2 rendendo in questo modo trasparente tutte le informazioni, sulle modalità di erogazione del servizio, e i parametri necessari per il calcolo della TARI 2022-2025 e sul raggiungimento degli obiettivi ambientali così come richiesto dal metodo.

1.1 COMUNE RICOMPRESO NELL'AMBITO TARIFFARIO

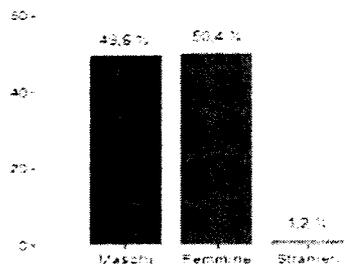
L'Ambito tariffario oggetto della presente relazione è composto dal Comune di Tusa (ME), con sede in Tusa (ME) in Via Alesina 36, 98079, Cod. fiscale 85000610833 codice Istat (083101), in ottemperanza al disposto della deliberazione 363/21 ed allegato (MTR-2) di ARERA, il cui Ente Territorialmente Competente (ETC) è la SRR di Messina Provincia.

Di seguito si riportano i dati salienti relativamente al territorio ed alla popolazione residente:

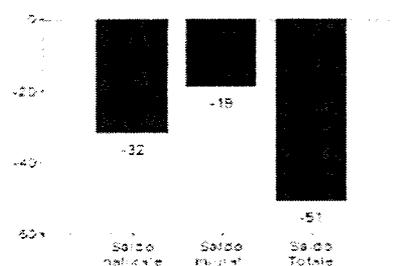
Effettazione territoriale del Comune di TUSA e relativa densità abitativa, dati anagrafici per sesso e numero di famiglie residenti, età media e incidenza degli stranieri

TERRITORIO		DATI DEMOGRAFICI (ANNO 2020)	
Regione	Sicilia	Popolazione (N.)	2.663
Provincia	Messina	Famiglie (N.)	1.228
Seglia Provincia	ME	Maschi (%)	49,6
Frazioni nel comune	2	Femmine (%)	50,4
Superficie (kmq)	41,07	Stranieri (%)	1,2
Densità Abitativa (Abitanti/Kmq)	64,8	Età Media (Anni)	49,4
		Variazione % Media Annuale (2015/2020)	-1,86

INCIDENZA MASCHI, FEMMINE E STRANIERI (ANNO 2020)



BILANCIO DEMOGRAFICO (ANNO 2020)



Saldo Naturale (N) Saldo migrat (M)

△ Saldo Naturale = Nati - Morti

△ Saldo Migratorio = Ingressi - Cancellati

1.2 SOGGETTI GESTORI PER CIASCUN AMBITO TARIFFARIO

In conformità alle definizioni contenute nell'articolo 1 dell'Allegato A alla *deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2)*, si rilevano per il comune di Tusa i seguenti soggetti gestori:

- 1) Gestore 1: RTI: Traina srl- Nuova Pulisan Sud srl- Barbera Servizi e Logistica srls;
- 2) Comune: Tusa;

Ove rileva, l'ETC dà evidenza di eventuali avvicendamenti gestionali previsti nel secondo periodo regolatorio (2022-2025).

1.3 IMPIANTI DI CHIUSURA DEL CICLO DEL GESTORE INTEGRATO

Nella tabella seguente sono riportati gli impianti di chiusura del ciclo cui vengono conferiti i rifiuti da parte del gestore RTI: Traina srl- Nuova Pulisan Sud srl- Barbera Servizi e Logistica srls;

SOGGETTO	TIPOLOGIA	COMPONENTE
TRAPANI SERVIZI S.p.A.	Rifiuti indifferenziati (tariffa + tributo speciale)	CTS
S.E.A.P. S.r.l.	Farmaci scaduti	CTS
TRAINA S.r.l.	Umido - Rifiuti biodegradabili	CTR
NIEM S.r.l.	Carta e cartone	CTR
OIKOS	Frazione Secca Selezionata	CTS
NIEM S.r.l.	Vetro e lattine	CTS
ECOREK.	Plastica	CTR
TRAINA S.r.l.	Rifiuti ingombranti	CTR

1.4 DOCUMENTAZIONE PER CIASCUN AMBITO TARIFFARIO

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della *deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF*, per il comune di Tusa è stata prodotta la seguente documentazione:

1. il PEF relativo al servizio integrato o al/i singolo/i servizio/i svolto/i da ciascun gestore redatto secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 1 della determina *2/DRIF/2021*, compilata per le parti di propria competenza;
2. i capitoli 2 e 3 redatti secondo lo schema tipo di relazione di accompagnamento predisposto dall'Autorità (Allegato 2 della determina *2/DRIF/2021*). In caso di contratto di affidamento del servizio pluricomunale è facoltà dell'Ente territorialmente competente richiedere al gestore la redazione di un'unica relazione di accompagnamento, purché sia garantito il dettaglio di tutte le informazioni e le

valutazioni necessarie a illustrare il singolo PEF da trasmettere all'Autorità, precisando i servizi svolti in ciascun comune e gli eventuali altri elementi di specificità di livello comunale, anche mediante l'inserimento di tabelle riepilogative;

3. una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 3 (per i soggetti di diritto privato) o dell'Allegato 4 (per gli enti pubblici) della determina 2/DRIF/2021, redatta ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da una copia fotostatica di un suo documento di identità, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
4. la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte funzionale all'attività di validazione.

1.5 ALTRI ELEMENTI DA SEGNALARE

L'emergenza delle discariche in Sicilia, generata da una improvvisa richiesta di riduzione delle quantità di rifiuti conferiti da parte delle discariche presenti nel territorio, ha comportato un inevitabile aumento di costi da sostenere per i comuni al fine di poter ricevere il servizio di smaltimento e trattamento dei rifiuti.

Tramite un primo intervento, il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, ha "riaperto" le precitate discariche ed ha sollecitato le società di conferimento, come da direttiva emanata n. 20974 del 10 giugno 2022, ad "*individuare anche soluzioni utili per il conferimento al di fuori della regione dei prodotti*"; ciò ha portato i gestori del trasporto e smaltimento dei rifiuti a stipulare contratti con impianti presenti fuori regione.

Lo smaltimento presso siti (discariche o impianti di recupero) posti al di fuori dei confini regionali ha determinato un costo notevolmente più elevato che ha comportato un inevitabile aumento delle tariffe commisurate alle quantità di sovralliconferiti.

Le quantità smaltite al di fuori del territorio regionale sono aumentate del 55/60% nei mesi di settembre e ottobre 2022 fino ad arrivare all' 80/90% dal mese di novembre 2022.

L'incremento dei costi sostenuti è una diretta conseguenza della necessità di portare i sovralli in altri siti, con costi di smaltimento e trasporto determinati da terzi e subiti dai gestori che si limitano a ribaltare gli stessi ai comuni, ferma l'ovvia applicazione di una somma che copra le spese fisse ed il ricavo del gestore.

2 DESCRIZIONE DEI SERVIZI FORNITI

2.1 PERIMETRO DELLA GESTIONE /AFFIDAMENTO E SERVIZI FORNITI

Il Comune di Tusa con sede in Tusa (ME) in Via Alesina 36, 98079, Cod. fiscale 85000610833, codice Istat (083101), n 2.663 abitanti al 01.01.2021 (fonte Istat) fa parte della città di Tusa nel quale è operativa la SRR Messina Provincia.

Il territorio si estende su una superficie di 41,07 km² e per una densità di 64,8 km². Il perimetro della gestione è quello del territorio Comunale di Tusa (ME).

L'ambito tariffario oggetto di validazione è il Comune di Tusa, il quale si occupa delle seguenti attività:

- ✓ **gestione tariffe:** attività di accertamento e riscossione, incluse le attività di bollettazione e l'invio degli avvisi di pagamento
- ✓ **la gestione del rapporto con gli utenti (inclusa la gestione reclami)** anche mediante sportelli dedicati o call-center
- ✓ **la gestione della banca dati degli utenti e delle utenze, dei crediti e del contenzioso**
- ✓ **trattamento e recupero:** individuazione degli impianti per il recupero delle varie frazioni oggetto di raccolta differenziata; adesione/iscrizione ai vari consorzi di filiera CONAI e/o altri sistemi collettivi; pagamento degli oneri per il recupero dei rifiuti; riscossione dei contributi rivenienti dall'adesione ai consorzi ovvero **alla vendita dei rifiuti valorizzabili**
- ✓ **trattamento e smaltimento:** individuazione degli impianti per lo smaltimento della frazione secca residua; pagamento degli oneri per lo smaltimento dei rifiuti

Le suddette attività vengono svolte in via diretta dagli uffici o con il supporto di società di terzi.

Il Comune ha affidato mediante gara di appalto, 30.09.2013, la gestione del servizio di raccolta e trasporto rifiuti per frazione merceologica, tipologia di utenza e area di territorio servita

Il sistema di raccolta adottato dal Comune di Tusa:

MODALITA'	TERRITORIALITA'	DESCRIZIONE DEL SERVIZIO
PORTA A PORTA	Territorio comunale	Le utenze espongono i rifiuti differenziati per tipologia mediante specifico contenitore avuto in comodato d'uso, posizionandolo fronte strada su suolo pubblico adiacente alla propria utenza, in base ad un calendario di raccolta.

Le modalità di raccolta adottate dal Comune di Tusa sono differenziate in base alla tipologia di materiale ovvero:

TIPOLOGIA DI RIFIUTO	TIPOLOGIA DI CONFERIMENTO	
	PORTA A PORTA	GIORNI RITIRO
Organico	Contenitore specifico	Lunedì, giovedì e sabato
Vetro e lattine	Contenitore specifico	sabato
Plastica	Contenitore specifico	martedì
Carta e Cartone	Contenitore specifico	mercoledì
Secco indifferenziato Residuo	Contenitore specifico	venerdì
Raccolta Rifiuti Speciali (pile esauste, farmaci scaduti)	Contenitori specifici localizzati nel territorio comunale	
Raccolta Ingombranti	Raccolta a domicilio su prenotazione	

La frequenza del prelievo dei rifiuti solidi urbani è diversificata a seconda della tipologia di rifiuto.

Nel dettaglio la raccolta dei rifiuti è effettuata 6 giorni a settimana di cui 5 dedicati alla differenziata e 1 all'indifferenziata.

2.2 ALTRE INFORMAZIONI RILEVANTI

Il Comune di Tusa è un Ente pubblico in normale funzionamento.

Non vi sono né ricorsi pendenti rilevanti e né sentenze passate in giudicato nell'ultimo biennio.

2.3 REVISIONE INFRA-PERODO

L'Autorità concede la facoltà agli organismi competenti di presentare istanza di revisione infra periodo del Piano Finanziario precedentemente trasmesso; a tal proposito gli articoli 8.5 e 8.6 della Delibera 363/2021 disciplinano quanto segue:

8.5 "Al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel piano, gli organismi competenti di cui ai commi 7.1 e 7.2, con procedura partecipata dal gestore, in qualsiasi momento del secondo periodo regolatorio 2022-2025, possono presentare all'Autorità motivata istanza di revisione infra periodo della predisposizione tariffaria trasmessa ai sensi del comma 7.5, come eventualmente aggiornata ai sensi del comma 8.2."

Il comune di Tusa come specificato nei paragrafi precedenti ha la necessità di ricorrere all' art. 8.5 per mantenere l'equilibrio economico-finanziario.

3 DATI RELATIVI ALLA GESTIONE DELL'AMBITO TARIFFARIO

3.1 DATI TECNICI E PATRIMONIALI

3.1.1 DATI SUL TERRITORIO GESTITO E SULL'AFFIDAMENTO

Con riferimento a ciascuna annualità, per gli anni 2022-2025, vengono illustrate le variazioni attese di perimetro gestionale.

In relazione all'ambito di riferimento del comune di Tusa, sono attesi aumenti dei costi di trattamento dei rifiuti e, inoltre, è stata valorizzata la componente di costo previsionale COITV.

- $COI_{expTV,a}(2022) = 32.289,00$;
- $COI_{expTV,a}(2023-2024-2025) = 20.000,00$;
- $COI_{expTF,a}(2022-2025) = 0,00$;

3.1.2 DATI TECNICI E DI QUALITÀ

Con riferimento a ciascuna annualità, per gli anni 2022-2025, vengono illustrate le variazioni attese alla qualità del servizio.

Riguardo l'ambito di riferimento del comune di Tusa, il gestore è comune è chiamato a svolgere nella continuità i servizi effettuati e prevede variazioni delle caratteristiche della qualità del servizio, limitatamente alle attività espletate e di propria competenza, intese come variazioni delle modalità e caratteristiche del servizio integrato di gestione RU ovvero dei singoli servizi che lo compongono o dal miglioramento delle prestazioni erogate agli utenti.

Valutazioni di merito saranno effettuate successivamente alla pubblicazione, da parte di ARERA, della delibera inerente alla regolazione della qualità contrattuale e tecnica del servizio di gestione dei rifiuti urbani, al fine di rendere conformi gli attuali servizi agli standard minimi che saranno individuati dall'Autorità.

Si garantisce in ogni caso l'impegno al miglioramento continuo delle proprie prestazioni, volte ad incrementare la qualità dei servizi resi in termini di efficacia, efficienza e qualità ambientale.

Allo stato non si è in grado di valutare con sufficiente attendibilità l'impatto in termini di incremento/riduzione della quantità di rifiuti gestiti derivante sia dalla nuova qualificazione dei rifiuti che dalla scelta di talune utenze di conferire al di fuori del servizio pubblico i loro rifiuti.

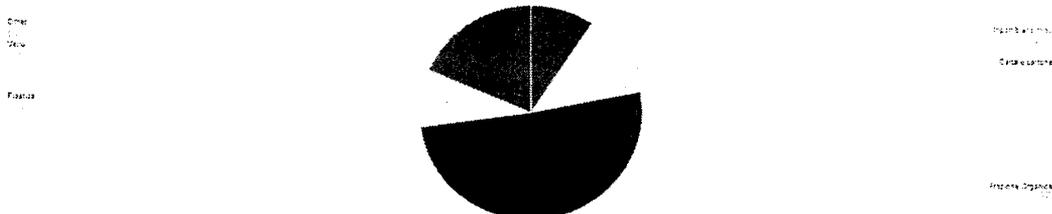
Dunque, la quota C116 non è stata valorizzata.

Di seguito si passano in rassegna i dati inerenti la raccolta differenziata del Comune di Tusa (anno 2021 e precedenti, Fonte ISPRA).

Dati di Sintesi		Dati di Dettaglio						
Anno	Sett. raccolta	Popolazione	RD (%)	Tot. RD (t)	RD (t/ab)	RD (%)	RD pro capite (kg/ab/anno)	RD pro capite (kg/ab/anno)
2015	Comune di Tusa	2.954	55,94%	1.651,22	0,56	55,94%	165,12	165,12
2016	Comune di Tusa	2.952	57,02%	1.692,12	0,57	57,02%	169,21	169,21
2017	Comune di Tusa	2.924	60,91%	1.761,40	0,60	60,91%	176,14	176,14
2018	Comune di Tusa	2.911	64,51%	1.876,59	0,64	64,51%	187,66	187,66
2019	Comune di Tusa	2.881	68,73%	1.970,42	0,68	68,73%	197,04	197,04
2020	Comune di Tusa	2.842	71,82%	2.041,12	0,72	71,82%	204,11	204,11
2021	Comune di Tusa	2.734	71,32%	1.951,12	0,71	71,32%	195,11	195,11
2022	Comune di Tusa	2.721	70,81%	1.921,12	0,70	70,81%	192,11	192,11
2023	Comune di Tusa	2.703	70,21%	1.891,12	0,69	70,21%	189,11	189,11
2024	Comune di Tusa	2.691	69,71%	1.861,12	0,68	69,71%	186,11	186,11

Dati di Sintesi Dati di Dettaglio

Anno	Dato relativo a:	Altre RD	Imprevisti anni	Carta e carbone	Frazione Organica	Legno	Metallo	Plastica	PAES	Selettiva	TesA	Verde	Risult di C&D	Pratica stradale a recupero
2021	Comune Tusa	-	74.956	94.322	162.700	-	-	65.400	-	2.320	-	140.410	-	-
2020	Comune Tusa	0.550	69.840	101.150	128.050	-	-	45.000	-	-	-	119.090	-	-
2019	Comune Tusa	-	-	86.561	241.100	-	-	58.013	-	0.000	1.110	100.970	-	-
2018	Comune Tusa	1.160	54.000	72.740	114.140	-	-	39.540	10.470	-	-	99.140	-	-



3.1.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

Le fonti di finanziamento del Comune di Tusa, sono le seguenti: tributi di competenza locale, contributi regionali e assegnazioni di risorse da parte dell'Amministrazione Centrale.

3.2 DATI PER LA DETERMINAZIONE DELLE ENTRATE DI RIFERIMENTO

Il PEF redatto in conformità al modello di cui alla determina 2/DRIF/2021 sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'ambito tariffario del Comune di Tusa e a ciascuno degli anni del periodo regolatorio 2022-2025, in coerenza con i criteri disposti dal MTR-2.

Tali dati sono stati imputati dal gestore sulla base dei dati di previsione del nuovo contratto di appalto del gestore per l'anno 2023, come illustrato nei paragrafi seguenti.

3.2.1 DATI DI CONTO ECONOMICO

Ai sensi del MTR-2 i costi efficienti e di investimento riconosciuti, salvo che per le componenti per le quali siano esplicitamente ammessi valori previsionali, sono determinati, per l'anno 2023, sulla base di quelli effettivi rilevati nell'anno di riferimento (a-2) come risultanti da fonti contabili obbligatorie.

Per gli anni, 2024 e 2025, in assenza di dati di bilancio o di preconsuntivo relativi all'anno 2022, si farà riferimento ai dati dell'ultimo bilancio disponibile (rendiconto di gestione anno 2021).

In sede di aggiornamento biennale, le componenti di costo saranno riallineate ai dati risultanti da fonti contabili obbligatorie dell'anno (a-2).

I costi riportati nel tool ARERA sono stati imputati in seguito alla loro rilevazione rendiconto di gestione del Comune, quantificando separatamente il valore dell'IVA indetraibile, ove presente.

Lo stesso metodo è stato adottato per i ricavi TARI e per i ricavi CONAI e dalla vendita di materiale.

Le voci di costo utilizzate per alimentare le componenti di Costo Operativo sono le voci di bilancio CEE come previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile in particolare:

B6 = Costi per materie di consumo e merci

B7 = Costi per servizi

B8 = Costi per godimento di beni di terzi

B9 = Costi del personale

B14 = Oneri diversi di gestione

I valori sono al netto delle poste rettificative relative alle attività del ciclo integrato dei rifiuti (identificate nella Delibera 363/2021 e nella Delibera 343/2019) pertanto questi costi sono stati esclusi dal conto economico.

Per gli anni 2023, 2024 e 2025 i costi sostenuti sono stati dedotti dal bilancio 2021;

A causa dell'aumento dei costi di trattamento e smaltimento (CTS) e trattamento e recupero (CTR) dei rifiuti, sostenuti nell'anno 2022, rispetto ai valori del bilancio 2021, comporterà per l'annualità 2023, e successive, l'inserimento e la valorizzazione delle componenti di natura previsionale (COI), per mantenere l'equilibrio economico finanziario dell'ente.

COSTI AMMESSI AL RICONOSCIMENTO TARIFFARIO COMUNE DI TUSA

DESCRIZIONE	SIGLA	SALDO 2022 [€]	SALDO 2023 [€]	SALDO 2024 [€]	SALDO 2025 [€]
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati	CRT	79.666,00	79.587,00	79.587,00	79.587,00

Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani	<i>CTS</i>	37.082,00	33.643,00	33.643,00	33.643,00
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti Urbani	<i>CTR</i>	68.272,00	103.961,00	103.961,00	103.961,00
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate	<i>CRD</i>	194.343,00	194.149,00	194.149,00	194.149,00
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti	<i>AR</i>	-	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing	<i>b(AR)</i>	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile – PARTE VARIABILE		37.936,00	42.807,00	42.807,00	42.807,00
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio	<i>CSL</i>	49.827,00	58.412,00	58.412,00	58.412,00
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti	<i>CARC</i>	21.547,00	21.784,00	21.784,00	21.784,00
Costi generali di gestione	<i>CGG</i>	6.971,00	23.031,00	23.031,00	23.031,00
Altri costi	<i>CO_{AL}</i>	102,00	102,00	102,00	102,00
Ammortamenti	<i>Amm</i>	-	-	-	-
Accantonamenti	<i>Acc</i>	16.974,00	20.380,00	20.380,00	20.380,00
Remunerazione del capitale investito netto	<i>R</i>	4.111,00	4.106,00	4.106,00	4.106,00
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso	<i>Rlic</i>	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile PARTE FISSA		6.338,00	8.802,00	8.802,00	8.802,00

Costi operativi diretti (concorrenti alla determinazione delle voci CRT, CTS, CTR, CSL CARC)

Si è proceduto ad un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità aziendale, attribuendo in maniera integrale le partite di costo allocate sulle destinazioni contabili specifiche del servizio erogato.

Si tratta essenzialmente di costi di smaltimento/trattamento/recupero, costi per servizi affidati a terzi, costi di materiali; le altre voci sono state attribuite secondo una ripartizione definita da driver basata su criteri oggettivi e matematici. Si precisa che per la ripartizione dei costi di personale nelle varie componenti CGG, il driver utilizzato è il monte ore del personale.

Nel Comune di Tusa il costo d'uso del capitale è pari a 21.084,00 euro per l'anno 2022 in quanto, sono previsti accantonamenti o quote d'ammortamento. I costi sono al netto dell'IVA Indetraibile cui è stata data separata evidenza. I criteri sopra citati sono applicati in continuità con le disposizioni previste nella Deliberazione ARERA 31 ottobre 2019 n.443/2019/R/RIF.

Il dettaglio dei costi è evidenziato nel tool ARERA, in allegato alla presente.

3.2.1.1 DRIVER UTILIZZATI PER L'ALLOCAZIONE DEI DATI

Si rimanda alla TAVOLA INPUT di cui alla sezione 3.1 della presente relazione.

3.2.2 FOCUS SUGLI ALTRI RICAVI

Con riferimento agli anni 2022-2025, le componenti di ricavo derivanti da vendita di materiali e/o energia riportate nel PEF sono IN PARTE riconciliate con la somma dei ricavi effettivamente conseguiti dal gestore nell'anno 2021 e in parte riportate al 2022 e al 2023 nel rispetto di quanto previsto nella Deliberazione ARERA 3 agosto 2021 n. 363/2021/R/rif.

I ricavi CONAI e/o da sistemi collettivi, sono accertati nel rendiconto al titolo 3, entrate extratributarie.

Nell'anno 2022 si registrano entrate per € 13.039,00.

Per le annualità 2023-2024-2025 si registrano entrate per € 13.026,00.

3.2.3 COMPONENTI DI COSTO PREVISIONALI

Coerentemente con quanto descritto nei precedenti paragrafi 3.1.1 e 3.1.2, non sono stati valorizzati COI (Costi Operativi Incentivanti), in quanto non vi sono oneri attesi connessi al conseguimento di target riconducibili a modifiche del perimetro gestionale ovvero dei processi tecnici gestiti, né all'introduzione di standard e livelli qualitativi migliorativi (o ulteriori) rispetto a quelli minimi fissati dalla regolazione, fatto salvo quanto previsto dalla disciplina della qualità contrattuale e tecnica.

$CO_{116,TV,a}^{exp}$	NON VALORIZZATO
$CO_{116,TF,a}^{exp}$	NON VALORIZZATO
$CQ_{TV,a}^{exp}$	NON VALORIZZATO
$CQ_{TF,a}^{exp}$	NON VALORIZZATO
$COI_{TV,a}^{exp}$	VALORIZZATO
$COI_{TF,a}^{exp}$	NON VALORIZZATO

3.2.4 INVESTIMENTI

Il Comune di Tusa allo stato, non ravvisa l'esigenza di pianificare nuovi investimenti negli anni 2022-2025.

3.2.5 DATI RELATIVI AI COSTI DI CAPITALE

I Costi d'Uso del Capitale CKa sono definiti dalla somma delle seguenti componenti di costo:

$$CKa = Amma + Acca + Ra + RLIC,a$$

dove:

- $Amma$ è la componente a copertura degli ammortamenti delle immobilizzazioni del gestore determinata secondo i criteri di cui all'articolo 15 del MTR-2;
- $Acca$ è la componente a copertura degli accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario definita all'articolo 16 del MTR-2;
- Ra è la componente relativa alla remunerazione del capitale investito netto per il servizio del ciclo integrato di cui ai commi 14.1 e 14.2 del MTR-2;
- $RLIC,a$ è la componente relativa alla remunerazione delle immobilizzazioni in corso per il servizio del ciclo integrato di cui ai commi 14.6 e 14.7 del MTR-2.

Per la determinazione dei costi d'uso del capitale si è fatto riferimento alle istruzioni contenute agli articoli del Titolo IV del metodo tariffario MTR-2.

Non risultano cespiti di proprietà comunale iscritti a Libro Cespiti o altra fonte contabile documentabile il cui costo è imputabile al servizio di igiene urbana.

Non risultano immobilizzazioni in corso al 31 dicembre 2021, al netto dei saldi che risultino invariati dal 31/12/2017.

3.2.5.1 ACCANTONAMENTI AMMESSI AL RICONOSCIMENTO TARIFFARIO

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità del Comune di Tusa, relativo all'anno 2022 e per la sola componente TARI, è pari ad € 14.502,00

Per gli anni 2023-2024-2025 è pari ad € 17.911,00.

4 ATTIVITÀ DI VALIDAZIONE

In generale Il comune di Tusa propone l'attività di validazione annuale svolta sui dati trasmessi dal/i gestore/i con specifico riferimento alla verifica:

- a) della coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili di ciascun gestore, della loro completezza rispetto alle attività/servizi dallo stesso erogati e della loro congruità;
- b) del rispetto della metodologia prevista dal MTR-2 per la determinazione dei costi riconosciuti con particolare riferimento ai costi operativi, ai costi di capitale ed agli eventuali costi di natura previsionale.

5 VALUTAZIONI DI COMPETENZA DELL'ENTE TERRITORIALMENTE COMPETENTE

5.1 LIMITE ALLA CRESCITA ANNUALE DELLE ENTRATE TARIFFARIE

Il comune dà preliminarmente atto del valore del totale delle entrate tariffarie di riferimento ($\Sigma T\alpha$) di ciascun anno del secondo periodo regolatorio (2022, 2023, 2024, 2025) e del valore del totale delle entrate tariffarie massime (nell'Allegato Tool di calcolo, indicate con $\Sigma T\max \alpha$) applicabili nel rispetto del limite annuale di crescita.

Il comune relaziona quindi in ordine a

lla determinazione dei singoli coefficienti che assumono rilievo per la definizione del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.

	2023	2024	2025
ΣT_a	606.464,00	606.464,00	606.464,00
ΣT_{max}	559.919,00	606.464,00	606.464,00
Delta ($\Sigma T_a - \Sigma T_{max}$)	46.545,00	-----	-----
ΣT_{a-1}	551.156,00	606.464,00	606.464,00

Il comune propone in ordine alla determinazione dei singoli coefficienti che assumono rilievo per la definizione del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.

LIMITE DI CRESCITA

	2022	2023	2024	2025
rpi_a	1,70%	1,70%	1,70%	1,70%
coefficiente di recupero di produttività X_a	0,11%	0,11%	0,11%	0,11%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_a	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_a	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
coeff. per la valorizzazione costi dlgs 116/2016 CO116	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
% LIMITE ALLA CRESCITA	1,59%	1,59%	1,59%	1,59%

5.1.1 COEFFICIENTE DI RECUPERO DI PRODUTTIVITÀ

Per ciascun ambito tariffario il comune sulla base delle risultanze del Benchmark di riferimento (anno 2020), dei risultati di raccolta differenziata e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo ed il riciclo conseguiti nell'anno a-2 (2020, 2021), individua i valori di γ_1 e γ_2 ed indica le valutazioni compiute in ordine al giudizio sul livello di qualità ambientale delle

prestazioni dando evidenza ad eventuali scostamenti positivi o negativi rispetto agli obiettivi

		$CU_{eff_{a-2}} > Benchmark$	$CU_{eff_{a-2}} \leq Benchmark$
QUALITÀ AMBIENTALE DELLE PRESTAZIONI	LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO $(1 + \gamma_a) \leq 0.5$	Fattore di recupero di produttività: $0.3\% < X_a \leq 0.5\%$	Fattore di recupero di produttività: $0.1\% < X_a \leq 0.3\%$
	LIVELLO AVANZATO $(1 + \gamma_a) > 0.5$	Fattore di recupero di produttività: $0.1\% < X_a \leq 0.3\%$	Fattore di recupero di produttività: $X_a = 0.1\%$

prefissati.

GAMMA	2022	2023	2024	2025
γ_1 - Valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata	-0,10	-0,10	-0,10	-0,10
γ_2 - Valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo	-0,05	-0,05	-0,05	-0,05
γ - Totale	-0,15	-0,15	-0,15	-0,15
<i>Coefficiente di gradualità (1+γ)</i>	0,85	0,85	0,85	0,85

Dando valutazioni soddisfacenti in ordine al giudizio sul livello di qualità ambientale delle prestazioni.

La stima del fabbisogno standard, come da adeguato calcolatore per l'anno 2022, mostra un costo standard complessivo di cent€/Kg con un valore unitario di 50,28.

Pertanto, i costi unitari effettivi, determinati cent€/Kg con un valore unitario di 43,80 risultano inferiori al benchmark di riferimento.

Grandezze fisico-tecniche

	2022	2023	2024	2025
raccolta differenziata %	68%	74%	74%	74 %
q_{a-2} ton	1.001,65	1.039,64	1.039,64	1.039,64
costo unitario effettivo - CUEff €cent/kg	50,28	47,79	53,01	58,33
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)	43,80	43,80	43,80	43,80

5.1.2 COEFFICIENTI QL (VARIAZIONI DELLE CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO) E PG (VARIAZIONI DI PERIMETRO GESTIONALE)

Per ciascun ambito tariffario viene indicato:

- il valore del coefficiente QL_a assunto per ciascun anno a del secondo periodo regolatorio e le motivazioni sottese, descrivendo il/i miglioramento/i previsto/i nella qualità e/o nelle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, nonché gli adeguamenti rispetto ai nuovi standard di qualità introdotti dall'Autorità;
- il valore del coefficiente PG_a assunto per ciascun anno a del secondo periodo regolatorio e le motivazioni sottese.

Sulla base di tali valori il comune propone il quadrante di riferimento della gestione per ciascun anno a del secondo periodo regolatorio.

Per ciascun ambito il comune indica:

	2022	2023	2024	2025
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_a	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_a	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Sulla base di tali valori il comune definisce il quadrante di riferimento della gestione per ciascun anno a del secondo periodo regolatorio.

		PERIMETRO GESTIONALE (PG _a)	
		NESSUNA VARIAZIONE NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI	PRESENZA DI VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI
QUALITÀ PRESTAZIONI (QL _a)	MANTENIMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA I Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG _a = 0% QL _a = 0%	SCHEMA II Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG _a ≤ 3% QL _a = 0%
	MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA III Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG _a = 0% QL _a ≤ 4%	SCHEMA IV Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG _a ≤ 3% QL _a ≤ 4%

5.1.3 COEFFICIENTE C116

Il comune dà conto delle valutazioni connesse alla valorizzazione del coefficiente C116 per ciascun anno a (2022, 2023, 2024, 2025) con particolare riferimento alla quantificazione delle componenti di natura previsionale CO116 esposte dal gestore del servizio integrato o da uno o più gestori dei singoli servizi che lo compongono.

Non sono stati valorizzati il coefficiente C116 e le componenti di natura previsionale COEXP 16 destinate alla copertura degli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal Decreto Legislativo n. 116/2020.

5.2 COSTI OPERATIVI DI GESTIONE ASSOCIATI A SPECIFICHE FINALITÀ

In conformità alle previsioni contenute nell'articolo 9 del MTR-2, il comune dà conto dei criteri utilizzati, anche su proposta del gestore, per l'eventuale quantificazione di una o più delle tre componenti di natura previsionale associate a specifiche finalità.

5.2.1 COMPONENTE PREVISIONALE CO116

Per ciascun anno di valorizzazione della componente CO116, viene indicato:

- se la qualificazione di rifiuti urbani prodotti da utenze non domestiche introdotta dal decreto legislativo n. 116/2020 interessa un insieme più ampio ovvero più contenuto di quello delineato in virtù del previgente regime di assimilazione disciplinato a livello locale;
- se la valorizzazione approvata si basa su una previsione di riduzione della quantità di rifiuti gestiti dal servizio pubblico per effetto dell'opzione offerta dall'articolo 238, comma 10 del decreto legislativo n. 152/06 alle utenze non domestiche e/o tiene conto dell'esigenza di mantenere una capacità di gestione di riserva per far fronte alla facoltà di rientro nel perimetro di erogazione del servizio pubblico riconosciuta dalla medesima disposizione di legge.

Il comune dà altresì atto di eventuali ulteriori valutazioni compiute.

Non sono stati valorizzati il coefficiente C116 e le componenti di natura previsionale CO^{EXP} 16.

5.2.2 COMPONENTE PREVISIONALE CQ

Per ciascun anno di valorizzazione della componente CQ, il comune indica la quantificazione degli oneri aggiuntivi, variabili e fissi, approvati per l'adeguamento agli standard e livelli minimi di qualità del servizio in corso di definizione ovvero che saranno introdotti dall'Autorità e non già ricompresi nel previgente contratto di servizio.

Per l'anno 2022 non si evidenzia l'esigenza di valorizzare il coefficiente QLa per garantire la copertura dei costi emergenti di natura previsionale (CQEXP) per la compliance alla qualità regolata.

Il comune, ai sensi del TQRIF adottato dall'Arera con delibera 15/2022, ha definito come quadrante di partenza lo "schema 1" per il periodo regolatorio 2022-2025 dando come obiettivo ai gestori dell'ambito il raggiungimento dello "schema 2".

		PREVISIONI DI OBBLIGHI E STRUMENTI DI CONTROLLO IN MATERIA DI QUALITÀ TECNICA (CONTINUITÀ, REGOLARITÀ, E SICUREZZA DEL SERVIZIO)	
		QUALITÀ TECNICA= NO	QUALITÀ TECNICA= SI
PREVISIONI DI OBBLIGHI IN MATERIA DI QUALITÀ CONTRATTUALE	QUALITÀ CONTRATTUALE = NO	SCHEMA I LIVELLO QUALITATIVO MINIMO	SCHEMA III LIVELLO QUALITATIVO INTERMEDIO
	QUALITÀ CONTRATTUALE = SI	SCHEMA II LIVELLO QUALITATIVO INTERMEDIO	SCHEMA IV LIVELLO QUALITATIVO AVANZATO

Il comune ai sensi del TQRIF adottato dall'Arera con delibera 15/2022, ha definito come quadrante di partenza lo "schema I" per il periodo regolatorio 2022-2025.

5.2.3 COMPONENTE PREVISIONALE COI

Sulla base dei costi operativi incentivanti proposti dal/i gestore/i per una o più annualità, il comune indica, per ogni anno di valorizzazione, il dettaglio di ciascuna delle componenti di costo operativo incentivante approvata ed il target di miglioramento da conseguire associato a ciascuna componente, nonché le valutazioni compiute in ordine alla verificabilità dei dati di costo utilizzati per la loro quantificazione e alla loro efficienza.

Sono stati valorizzate le componenti di natura previsionale COI:

$$COI_{TV,a}^{exp} (2022) = 32.289,00;$$

$$COI_{TV,a}^{exp} (2023-2024-2025) = 20.000,00.$$

$$COI_{TF,a}^{exp} (2022) = 0,00;$$

$$COI_{TF,a}^{exp} (2023-2024-2025) = 0,00;$$

5.3 AMMORTAMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Il comune dà atto delle verifiche compiute in ordine alle vite utili dei cespiti valorizzate dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani o dai gestori di uno o più dei servizi che lo compongono, con particolare riferimento:

- al rispetto delle tabelle previste nell'articolo 15.2 e 15.3 del MTR-2 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili;
- al rispetto del criterio indicato dall'articolo 15.4 del MTR-2 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili.

In caso di adozione di una vita utile inferiore a quella regolatoria, il comune illustra le valutazioni effettuate indicando il vincolo autorizzativo, normativo o di pianificazione che determina la chiusura anticipata del/degli impianto/i interessato/i.

In caso di adozione di una vita utile superiore a quella regolatoria, il comune illustra la procedura partecipata attivata col gestore interessato e le ragioni di sostenibilità sociale delle tariffe applicate agli utenti che la giustificano.

Il comune dà atto del rispetto degli articoli 15.2, 15.3 e 15.4 MTR-2.

5.4 VALORIZZAZIONE DEI FATTORI DI SHARING

Nel rispetto dei principi stabiliti nella circular economy, ARERA ha introdotto il fattore di sharing b , che comporta la condivisione tra gestore e contribuente dei benefici derivanti dalla vendita, con l'obiettivo di favorire gli incentivi alla crescita dei ricavi dalla vendita di materiali e/o energia.

Il fattore di sharing viene definito dall'ETC e può assumere un valore compreso tra:

- Un minimo di 0,3, che rappresenta il massimo beneficio per il gestore in termini di incentivo nella valorizzazione dei rifiuti;
- Un massimo di 0,6, che rappresenta il minimo beneficio per il gestore in termini di incentivo nella valorizzazione dei rifiuti.

Il fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI è pari a $b(1+wa)$, dove wa può assumere un valore compreso tra 0,1 e 0,4 ed è determinato dall'ETC in

coerenza con le valutazioni compiute circa il rispetto degli obiettivi di RD e l'efficacia delle attività di preparazione per riutilizzo e riciclo.

5.4.1 DETERMINAZIONE DEL FATTORE b

Il comune indica di seguito le scelte in ordine alla determinazione dei fattori b in ottica del raggiungimento dei target europei.

FATTORE DI SHARING	2022	2023	2024	2025
Fattore di Sharing b_a	0,30	0,30	0,30	0,30
Fattore di Sharing $b_a (1+\omega_a)$	0,33	0,33	0,33	0,33

5.4.2 DETERMINAZIONE DEL FATTORE ω

Il comune propone, sulla base della valorizzazione di γ_1 e γ_2 , il valore di ω nel rispetto della matrice prevista nell'articolo 3.2 del MTR-2.

FATTORE DI SHARING	2022	2023	2024	2025
Coefficiente ω_a	0,10	0,10	0,10	0,10

5.5 CONGUAGLI

Con riferimento a ciascun anno a del secondo periodo regolatorio 2022-2025, il comune indica il valore complessivo delle componenti a conguaglio $RC_{totTV,a}$ e $RC_{totTF,a}$ riferite alle annualità pregresse e fornisce il dettaglio delle singole componenti di conguaglio valorizzate in ciascuna predisposizione tariffaria sia per quelle riferite ai costi variabili (art. 18 del MTR-2) sia per quelle riferite ai costi fissi (art. 19 del MTR-2).

5.6 VALUTAZIONI IN ORDINE ALL'EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO

Il comune dà atto delle verifiche compiute in ordine alla sussistenza dell'equilibrio economico finanziario della gestione rispetto al totale delle entrate tariffarie riconoscibili risultanti dall'Allegato 1.

I costi CTR e CTS sostenuti dal Comune a consuntivo negli anni dal 2020 al 2021 e preventivati per l'anno 2022, sono progressivamente cresciuti. Tale situazione è legata a fattori non controllabili dall'Amministrazione Comunale. In particolare, si rimanda a quanto rappresentato al paragrafo 3.2.3 della presente relazione.

Atteso che:

- *Nel caso in cui il comune ritenga necessario, per il raggiungimento degli obiettivi migliorativi definiti o per il superamento di situazioni di squilibrio economico e finanziario, il superamento del limite di cui al precedente comma 4.2, presenta all'Autorità, per i seguiti di competenza, una relazione attestando le valutazioni compiute come specificato nel citato Articolo 4 del MTR-2;*
(art. 4.4 deliberazione ARERA 3 agosto 2021 363/2021/R/RIF)
- *Qualora il comune accerti eventuali situazioni di squilibrio economico e finanziario, oltre a quanto stabilito al comma precedente, il medesimo provvede a dettagliare puntualmente le modalità volte a recuperare la sostenibilità efficiente della gestione, declinandone gli effetti nell'ambito del PEF pluriennale, eventualmente presentando una revisione infra periodo della predisposizione tariffaria.*
(art. 4.7 allegato A alla deliberazione ARERA 3 agosto 2021 363/2021/R/RIF)

5.7 RINUNCIA AL RICONOSCIMENTO DI ALCUNE COMPONENTI DI COSTO

Nel caso in cui ci si avvalga della facoltà prevista dall'articolo 4.6 della deliberazione 3 agosto 2021 363/2021/R/RIF di applicare valori inferiori alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-2, il comune indica le componenti di costo ammissibili che non si ritengono di coprire integralmente ed esprime le proprie valutazioni in ordine alla coerenza della rinuncia al loro riconoscimento rispetto agli obiettivi definiti, fornendo comunicazione al gestore circa gli esiti delle valutazioni al riguardo compiute, nonché motivando le scelte adottate comunque assicurando il mantenimento dell'equilibrio economico finanziario della gestione.

Il comune ha deciso di non avvalersi della facoltà prevista dall'articolo 4.6 della deliberazione 3 agosto 2021 363/2021/R/RIF di applicare valori inferiori alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-2.

5.8 RIMODULAZIONE DEI CONGUAGLI

Nel caso in cui ci si avvalga della facoltà prevista dall'articolo 17.2 del MTR-2 di rimodulare i conguagli, il comune dà atto della procedura partecipata attivata col/i gestore/i e fornisce il dettaglio della rimodulazione effettuata specificando se la stessa si colloca all'interno del secondo periodo regolatorio ovvero, in tutto o in parte, successivamente all'anno 2025. Il comune indica altresì le valutazioni compiute e gli effetti della rimodulazione medesima, in termini di sostenibilità della tariffa applicata agli utenti e di equilibrio economico-finanziario della gestione.

Il comune non si è avvalso della facoltà prevista dall'articolo 17.2 del MTR-2 di rimodulare i conguagli.

5.9 RIMODULAZIONE DEL VALORE DELLE ENTRATE TARIFFARIE CHE ECCEDE IL LIMITE ALLA VARIAZIONE ANNUALE

Nel caso in cui ci si avvalga della facoltà prevista dall'articolo 4.5 del MTR-2 di rimodulare tra le diverse annualità del secondo periodo regolatorio la parte di entrate tariffarie che eccede il limite annuale di crescita, il comune dà atto delle valutazioni compiute in ordine al mantenimento dell'equilibrio economico finanziario e al perseguimento degli specifici obiettivi programmati.

Non ci si avvale della facoltà prevista dall'articolo 4.5 del MTR-2 di rimodulare tra le diverse annualità del secondo periodo regolatorio la parte di entrate tariffarie che eccede il limite annuale di crescita.

5.10 EVENTUALE SUPERAMENTO DEL LIMITE ALLA CRESCITA ANNUALE DELLE ENTRATE TARIFFARIE

Il comune, nel caso in cui vi siano situazioni di squilibrio economico e finanziario e ritenga necessario, per il raggiungimento degli obiettivi migliorativi definiti, il superamento del limite annuale di crescita – determinato secondo le regole dell'articolo 4.1 del MTR- 2 – allega un'apposita Relazione in cui attesta:

- a) le valutazioni di congruità compiute sulla base del Benchmark di riferimento e l'analisi delle risultanze che presentino oneri significativamente superiori ai valori standard;*

- b) *le valutazioni compiute in ordine all'equilibrio economico-finanziario delle gestioni, con specifica evidenza degli effetti di eventuali valori di picco degli oneri attribuibili alle componenti CTSa e CTRa;*
- c) *l'effetto relativo alla valorizzazione del fattore di sharing b in corrispondenza dell'estremo superiore dell'intervallo;*
- d) *le valutazioni relative agli eventuali oneri aggiuntivi relativi a modifiche nel perimetro gestionale o a incrementi di qualità delle prestazioni, anche in relazione all'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità che verranno introdotti dall'Autorità;*
- e) *le valutazioni relative all'allocazione temporale delle componenti di conguaglio mediante la loro rimodulazione fra le diverse annualità del secondo periodo regolatorio o la previsione di un loro recupero successivo al 2025, dando atto della procedura partecipata attivata col/i gestore/i.*

Il comune ha ritenuto necessario il superamento del limite alla crescita tariffaria come stabilito da ARERA.

5.11 ULTERIORI DETRAZIONI

Il comune fornisce il dettaglio delle voci valorizzate nell'ambito delle detrazioni di cui all'articolo 1.4 della determina n. 2/DRIF/2021.

Relativamente al contributo MIUR, il medesimo Ente specifica l'anno di riferimento del contributo valorizzato nell'Allegato 1.

Costituiscono componenti da sottrarre al totale delle entrate tariffarie:

- a) *il contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto-legge 248/07;*
- b) *le entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione;*
- c) *le entrate derivanti da procedure sanzionatorie;*
- d) *le ulteriori partite approvate dall'Ente territorialmente competente.*

In base alla Determina ARERA 002/20, nella riga "Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020", sono stati inseriti i seguenti valori in detrazione dei costi:

- Contributo MIUR 2022: €. 0,00.
- Contributo MIUR 2023-2024-2025: €. 0,00.

COMUNE DI TUSA

Città' Metropolitana di Messina

Revisore Unico

li 18.05.2023



**Al Responsabile della Direzione
Economico/finanziaria**

Al Presidente del Consiglio Comunale

e p.c. Al Sindaco

Al Segretario Generale

All'Assessore al Bilancio

Oggetto: Verbale N.7/2023

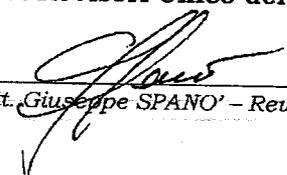
La presente per

trasmettere in allegato

- copia della documentazione indicata in oggetto.

Rimanendo a Vs. disposizione, si coglie l'occasione per porgere i più cordiali saluti.

Il Revisori Unico dei Conti


(Dott. Giuseppe SPANO - Revisore Unico)

COMUNE DI TUSA
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

Il Revisore Unico dei Conti

VERBALE N.7 DEL 18/05/2023

L'anno 2023 il giorno 07 del mese di maggio si è riunito

Il Revisore Unico

nominato con delibera consiliare n. 2 del 15/01/2021, ed insediatosi nelle proprie funzioni il giorno 02/02/2021 con verbale n.2 del 03/02/2021, nella presenza del dott. Giuseppe Spanò, per esaminare le proposte di deliberazione di C.C. nn.16 e 17 del 17/05/2023, con la documentazione allegata a corredo - ricevuta con nota posta elettronica certificata del 17/05/2023 - ed esprimere i pareri di propria competenza.

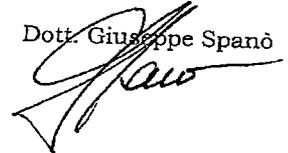
Il Revisore Unico,

esaminata la documentazione in merito alle proposte in oggetto, redige i pareri di propria competenza allegati "A" e "B" al presente verbale di cui formano parte integrante.
Del che, si dà atto della chiusura della presente seduta con il presente verbale che, previa lettura, viene confermato dalla sottoscrizione che segue.

Allegati: n. 02

Il Revisore Unico

Dott. Giuseppe Spanò



COMUNE DI TUSA
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

Il Revisore Unico

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

in merito alla proposta di deliberazione C.C. n. 16 del 17/05/2023 "**Revisione infra-periodo PEF Tari 2022/2025 per l'anno 2023**"

Espresso ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), del Dlgs. n. 267/2000

Allegato "A" al Verbale N. 7 del 18/05/2023

Il Revisore Unico dei Conti,

VISTO l'art. 239, c. 1, lett. b), del Dlgs. n. 267/2000;

VISTO l'art. 1, della legge 147/2013, comma 683;

VISTO l'art. 1, c. 527, della Legge 205/2017;

VISTA la delibera dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente, ARERA, **n. 363/2021**, recante il nuovo metodo tariffario Rifiuti ("MTR-2");

PRESO ATTO che la Deliberazione C.C. n. 6 del 23.05.2022 ha approvato il Piano Economico Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione rifiuti urbani per gli anni 2022/2025;

CONSIDERATO

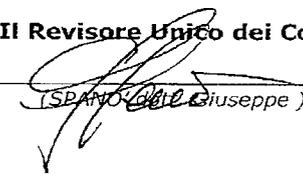
- che a decorrere dal 2022, il D.L. n.228/2021 convertito in Legge n.15 del 25 febbraio 2022, ha stabilito che il PEF e le tariffe devono essere approvate entro il 30 aprile di ciascun anno;
- Il termine per le deliberazioni Tari, per l'anno 2023 è stato spostato al 31 maggio 2023, termine per l'approvazione del bilancio, in applicazione del decreto del Ministero dell'Interno del 19/04/2023;
- che l'Ente non ha approvato il bilancio di previsione 2023-2025;
- Vista l'allegata validazione della revisione 2023 del piano finanziario 2022/2025 trasmessa dalla SRR Messina Provincia in data 15.05.2023, per l'anno 2023, di **€ 606.464**
- Visto il PEF 2022-2025 allegato, costituito da una relazione di accompagnamento con allegata una tabella riepilogativa dei costi, secondo il modello ARERA.
- Dato atto che a seguito dell'approvazione da parte del Consiglio Comunale il PEF sarà inviato ad ARERA da parte della SRR Messina Provincia per l'approvazione definitiva accompagnato dalla dichiarazione di veridicità dei dati ivi contenuti, sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente.
- del parere **FAVOREVOLE** di regolarità tecnica espresso, in data 17/05/2023, dalla Responsabile Area Contabile Rag. Antonietta Alfieri;
- del parere **FAVOREVOLE** di regolarità contabile e copertura finanziaria espresso, in data 17/05/2023, dalla Responsabile Area Contabile Rag. Antonietta Alfieri;

Il Revisore Unico, dopo attento esame della documentazione prodotta e verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione della revisione del piano economico finanziario, per tutto quanto esposto in premessa, ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b) del D. Lgs, 267/2000, non avendo alcunché da osservare

esprime

parere FAVOREVOLE in merito alla conformità della proposta di deliberazione in oggetto.

Il Revisore Unico dei Conti


(SPANIO GIUSEPPE)

PARERI PREVENTIVI

ai sensi dell'art.53 della Legge 8 Giugno 1990, n.142 recepito dalla L.R. 11 Dicembre 1991, n.48 e s.m.i. e attestazione della copertura finanziaria

SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 16 DEL. 11/05/2023

OGGETTO: Revisione infra-periodo PEF Tari 2022/2025 per l'anno 2023

Il sottoscritto Antonietta Alfieri, Responsabile dell'Area Contabile, esprime parere Favorevole, in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza amministrativa e attesta, ai sensi dell'art. 183 comma 8 del D. Lgs. n. 267/2000, la compatibilità con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno.

Data, 11/05/2023

Il Responsabile dell'Area

Alfieri

La sottoscritta Rag. Alfieri Antonietta, Responsabile dell'Area Contabile, ai sensi del regolamento comunale sui controlli interni, ATTESTA, che l'approvazione del presente provvedimento, **comporta** (ovvero) **non comporta** riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: FAVOREVOLE.

Data, 11/05/2023

Il Responsabile dell'Area Contabile

Alfieri

Si attesta, ai sensi dell'art. 55 comma 5 della Legge n. 142/1990, come recepito con L.R. n. 48/91 e ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191 del D.Lgs. n. 267/2000:

Pre Impegno	Impegno	Importo	Codice	Esercizio

data, _____

Il Responsabile dell'Area Contabile

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

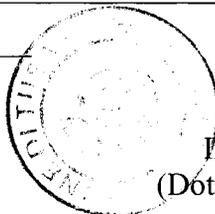
IL PRESIDENTE
F.to Barbera

Il Consigliere Anziano
F.to Scira

Il Segretario Comunale
F.to Testagrossa

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione è copia conforme all'originale ed è pubblicata all'Albo Pretorio il 29 MAG 2023
Dalla Residenza Comunale, li 29 MAG 2023



Il Segretario Comunale
(Dott.ssa Anna A. Testagrossa)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- è stata resa immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. 3/12/1991 n. 44;
- è divenuta esecutiva il _____ decorsi dieci giorni dalla relativa pubblicazione all'albo pretorio, ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 13/12/1991 n. 44;

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Comunale
(Dott.ssa Anna A. Testagrossa)

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione:

è stata pubblicata all'Albo pretorio per 15 giorni consecutivi

dal _____ al _____ come previsto dall'art.11 L.R. n.44/91,

giusta attestazione del messo comunale.

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Comunale
(Dott.ssa Anna A. Testagrossa)
